

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	68.900,00	60.365,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	68.900,00	60.365,00		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		68.900,00	60.365,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		303,72	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.728,69	5.165,44	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	464,98	2.000,80	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.193,67	7.469,96		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		57.706,33	52.895,04		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,01		C16	C16
Totale proventi finanziari		0,01			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,01			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	147.445,40		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	147.360,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	85,40			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	147.445,40			
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	147.445,40			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	205.151,74	52.895,04		
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	205.151,74	52.895,04	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	14.186,16		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	14.186,16			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
III	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware				
	2.7 Mobili e arredi				
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali				
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.186,16			

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	72.892,50	30.084,03		
a	verso amministrazioni pubbliche	72.892,50	30.084,03		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	Totale crediti	72.892,50	30.084,03		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	178.736,70	30.280,97		
a	Istituto tesoriere	178.736,70	30.280,97		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	178.736,70	30.280,97		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	251.629,20	60.365,00		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	265.815,36	60.365,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione		52.895,04	AI	AI
II	Riserve	52.895,04			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	52.895,04		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	205.151,74		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		258.046,78	52.895,04		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	146,38	2.000,80	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	Altri debiti	7.622,20	5.469,16	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	7.622,20	5.469,16		
TOTALE DEBITI (D)		7.768,58	7.469,96		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		265.815,36	60.365,00		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	32.173,84			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	32.173,84			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2017

PREMESSA

L'esercizio 2017 è stato il secondo anno in cui l'Ente ha adottato il bilancio preventivo. Esso è stato redatto in applicazione della contabilità armonizzata, entrata a regime per tutti gli Enti soggetti a partire dal 1 gennaio 2015, e l'Ente ha direttamente applicato i nuovi principi contabili di cui agli Allegati 4/1 e 4/2 del D.lgs. n. 118/11.

Ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL “*al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/11, “*la **relazione sulla gestione** allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
 - b) le principali voci del conto del bilancio;*
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.*
- La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e*

creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.*

La presente relazione illustra i risultati conseguiti, i criteri di valutazione utilizzati e i principi contabili applicati.

Nel dettaglio vengono messe in evidenza le risultanze delle principali voci, precisando che i dati si riferiscono a tutti gli accertamenti/impegni di competenza - secondo il principio della “competenza finanziaria potenziata” - (comprendenti i residui attivi e passivi al 31/12/2017).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'esercizio 2017 è stato conseguito un Risultato di Amministrazione pari ad € 211.686,78, dei quali € 147.360,00 vincolati. Il notevole aumento dell'Avanzo di Amministrazione rispetto al 2016 (€ 52.895,04, interamente disponibile) deriva:

- principalmente da maggiori entrate dalla Regione Marche accertate e riscosse per € 147.360,00 e relative al contributo accordato all'ATA 3 Macerata per la realizzazione di centri di raccolta differenziata e centri del riuso in quattro Comuni del territorio, come da progetti preliminari a suo tempo predisposti e approvati dall'Assemblea con delibera n. 2 del 21 dicembre 2015;
- in parte da economie di spesa corrente che si sono conseguite in corso d'anno.

Il Risultato di Amministrazione disponibile è pari quindi a € 64.326,78, in lieve aumento rispetto al 2016, e la cui destinazione sarà individuata dall'Assemblea dell'Ente.

I residui attivi al 31/12/2017, come rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con Decreto presidenziale n. 4 del 30.04.2018, ammontano ad € 72.892,50, interamente riferiti ai contributi 2016 e 2017 che i Comuni convenzionati devono versare all'ATA per la copertura delle spese di funzionamento.

I residui passivi al 31/12/2017, come rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con Decreto presidenziale n. 4 del 30.04.2018, ammontano ad € 7.768,58, interamente riferiti a spese di funzionamento che sono state liquidate nei primi mesi del 2018.

ENTRATE

La tabella seguente riporta i dati delle entrate per Titoli suddivise secondo gli schemi contabili sperimentali, confrontati con le entrate previste.

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Le entrate del "Titolo II - Trasferimenti correnti" possono essere classificate come "ricorrenti" e, in particolare, sono costituite dalle quote di partecipazione alle spese sostenute dall'Ente e provenienti dalle amministrazioni convenzionate (Allegato 1 alla presente Relazione sulla gestione).

ENTRATE 2017 (€)	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO
<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione 2016</i>	50.000,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	68.900,00	68.900,00
Titolo III - Entrate extra-tributarie	0,00	0,01
Titolo IV - Entrate c/capitale	0,00	147.360,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	60.000,00	5.196,39
TOTALE	178.900,00	221.456,40

L'Avanzo di Amministrazione 2016, disponibile per € 52.895,04, è stato applicato al bilancio 2017 nella misura di € 50.000,00 per il finanziamento del Piano d'Ambito in corso di realizzazione.

I Trasferimenti correnti sono costituiti esclusivamente da quote di partecipazione alle spese dell'Ente; sono stati interamente accertati ma incassati solo per € 14.325,21 (21% del totale, in diminuzione rispetto al 2016), per residui attivi risultanti pari a € 54.574,79.

Le Entrate in conto capitale accertate rappresentano il 40% del contributo che la Regione Marche ha accordato all'ATA 3 Macerata realizzazione di centri di raccolta differenziata e centri del riuso in quattro Comuni del territorio. Tale contributo risulta parzialmente erogato entro il 2017 e quindi è stato accertato pur in assenza di una specifica previsione.

Le Entrate per conto terzi e partite di giro trovano uguale contropartita tra le voci delle spese. Si riferiscono a ritenute erariali effettuate sui compensi erogati al Revisore, all'IVA trattenuta dall'Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. "*split payment*" e versata poi all'Erario e a somme varie incassate a titolo di rimborso.

SPESE

L'art. 12, del D.lgs. n. 118/11, prevede che gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse.

Missioni e Programmi

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi, l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione. L'Ente ha classificato quasi tutte le proprie spese nella Missione 9 Programma 3 "Rifiuti", nel quale rientrano tutte le attività di supporto alla funzione di regolazione del servizio rifiuti e in particolare alla funzione di supporto alla programmazione e realizzazione degli investimenti nel settore e alla determinazione tariffaria, e quindi tutte le attività istituzionali e fondamentali dell'Ente.

Trovano diversa classificazione solo il Fondo di riserva (Missione 20 Programma 1), che comprende quanto relativo all'accantonamento a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, e le Partite di giro (Missione 99 Programma 1).

Le spese impegnate nel 2017 nella Missione 9 Programma 3 rispetto al preventivo sono:

SPESE 2017 (€)	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO
TITOLO I - Spese correnti	68.900,00	11.193,67
TITOLO II - Spese in conto capitale	50.000,00	14.186,16
TOTALE SPESE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	428.938,32	7.469,96

TITOLO I - Spese correnti

Rispetto alla previsione definitiva, gli unici impegni che l'Ente ha adottato nel 2017 sono relativi a:

- € 5.000,00 per il contributo alla produttività dei dipendenti dell'A.A.t.o. 3 che hanno operato nel corso del 2016 per la gestione dell'ATA, come previsto dalla "Convenzione per lo svolgimento di

funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o.", approvata per l'anno 2016 con decreto del Presidente n. 6 del 23.10.2015;

- € 2.960,11 per il compenso al Revisore Unico dei Conti dell'ATA 3 nominato con delibera assembleare n. 7 del 05.06.2017;
- € 2.380,38 per il software di contabilità finanziaria Halley;
- i rimanenti impegni (€ 853,18) riguardano il servizio di tesoreria prestato da Nuova Banca Marche e altre spese minori (casella PEC, ecc.).

A fronte di tali impegni, nel 2017 sono stati effettuati pagamenti per € 3.425,09, per residui passivi risultanti pari a € 7.768,58.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Nell'anno 2017 era previsto uno stanziamento di € 50.000,00 per l'avvio dei lavori del Piano d'Ambito. A fronte di tale previsione sono stati impegnati e pagati all'incaricato del lavoro € 14.186,16, come previsto dagli stati di avanzamento del progetto stabiliti contrattualmente.

TITOLO VII - Uscite per conto di terzi e partite di giro (Missione 99 Programma 1)

Con riguardo alle Partite di giro corre l'obbligo di fare un particolare rilievo. Le partite di giro sono quelle poste, di pari importo sia in entrata che in uscita (gli accertamenti e gli impegni di competenza 2017 ammontano a complessivi € 5.196,39), che consentono il pagamento di contributi, ritenute, trattenute, per conto di terzi (collaboratori), attraverso la relativa trattenuta effettuata a monte in occasione della rispettiva liquidazione in qualità di "soggetto sostituto" o il versamento all'Erario dell'IVA trattenuta dall'Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. "*split payment*". Quindi, proprio perché a saldo zero, risultano indifferenti riguardo alla loro incidenza nella sfera finanziaria dell'Ente.

Dal 1° gennaio 2015 con l'introduzione del meccanismo dello *split payment* da parte della *legge di stabilità 2015* (Legge n. 190/14), le Pubbliche amministrazioni sono tenute a versare l'importo dell'IVA direttamente all'Erario. L'entrata a regime dello *split payment* ha determinato di fatto un consistente incremento delle partite di giro.

A fronte di una previsione di € 60.000,00, nel 2017 sono stati impegnati solo € 5.196,39 relativi a: IVA per *split payment* su pagamenti a fornitori soggetti a IVA (€ 3.533,23), ritenute erariali su compensi per lavoro autonomo (€ 466,60), somma anticipata per imposta di registro sul conto di tesoreria e a carico del Tesoriere (€ 312,00) e rimborso ad un Comune di un doppio pagamento della quota di partecipazione all'Ente (€ 864,56).

ALTRE INFORMAZIONI

Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

Dalla ricognizione delle entrate 2017 non risultano voci di dubbia esigibilità.

Tale valutazione è stata effettuata anche tenuto conto della percentuale di incasso delle varie entrate in situazioni analoghe (A.A.t.o. 3 del servizio idrico); ciò comporta che l'Ente non è tenuto ad accantonare somme a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento ai Fondi spese e Fondo rischi

Non è stato effettuato alcun accantonamento.

Entrate e spese non ricorrenti

Il rendiconto 2017 non comprende importi non ricorrenti che hanno contribuito a determinare l'Avanzo di Amministrazione libero conseguito.

Utilizzo di entrate vincolate (art. 195 TUEL)

Nel 2017 l'Ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del TUEL per il finanziamento di spese correnti.

Spese per utilizzo di autovetture proprie

L'Ente non possiede autovetture proprie e nel 2017 non ha sostenuto spese per utilizzo di autovetture proprie.

Fondo indennità di fine mandato

Nel rispetto del principio di gratuità delle cariche elettive, l'Ente non ha previsto l'attivazione di alcuna forma di riconoscimento di indennità di fine mandato ai suoi organi.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse destinate al finanziamento della spesa e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Rendiconto della gestione 2017 è presente un FPV in c/capitale derivante da risorse accertate nell'esercizio precedente per € 32.173,84 dovuto agli importi che restano da riconoscere all'incaricato per la redazione del Piano d'Ambito in funzione degli stati di avanzamento del progetto contrattualmente stabiliti.

Principali variazioni di bilancio esercizio 2017

Nel corso dell'esercizio finanziario non sono state effettuate variazioni di bilancio.

Residui attivi vetusti

L'Ente non ha residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni.

Anticipazioni di liquidità 2017

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Diritti reali di godimento

Non sono da evidenziare diritti reali di godimento.

Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

L'Ente non partecipa in organismi strumentali e non possiede partecipazioni dirette o indirette in altri enti, aziende o organizzazioni.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha mai sostenuto oneri o impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie a favore di Enti ed altri soggetti

L'Ente non ha mai concesso garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Patrimonio immobiliare

L'Ente non possiede beni immobili e non dispone di alcun diritto reale su beni immobiliari alla data di chiusura dell'esercizio 2017.

Note informative

Si ritiene, con quanto precede, di aver reso tutte le informazioni necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

ALLEGATO 1

ENTI	QUOTA 2017 - €
Apiro	609,97
Appignano	836,91
Belforte del Chienti	384,80
Bolognola	108,06
Caldarola	423,69
Camerino	1.666,13
Camporotondo di Fiastrone	135,32
Castelraimondo	1.005,34
Castelsantangelo sul Nera	273,73
Cessapalombo	186,29
Cingoli	2.376,84
Civitanova Marche	7.502,64
Colmurano	337,54
Corridonia	2.966,81
Esanatoglia	539,96
Fiastra	386,67
Fiuminata	512,28
Gagliole	194,38
Gualdo	228,88
Loreto	1.974,18
Loro Piceno	556,60
Macerata	8.000,95
Matelica	2.123,55
Mogliano	971,36
Montecassiano	1.407,75
Monte Cavallo	145,43
Montecosaro	1.290,70
Montefano	749,78
Montelupone	761,29
Monte San Giusto	1.527,58
Monte San Martino	203,17
Morrovalle	1.995,72
Muccia	248,66
Penna San Giovanni	302,97
Petriolo	414,44
Pieve Torina	497,83
Pioraco	289,25
Poggio San Vicino	94,19
Pollenza	1.311,77
Porto Recanati	2.111,19
Potenza Picena	3.028,45
Recanati	4.222,90
Ripe San Ginesio	186,33
San Ginesio	913,10
San Severino Marche	2.983,90
Sant'Angelo in Pontano	357,35
Sarnano	812,68
Sefro	208,08
Serrapetrona	296,64
Serravalle di Chienti	493,21
Tolentino	3.989,93
Treia	2.071,97
Urbisaglia	571,12
Ussita	245,37
Valfornace	343,39
Visso	520,99
Totale	68.900,00